

**UNICA RETI S.p.A.**

Via A. Spinelli 60 47023 Cesena

Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316

Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato

P.IVA n. 03249890405

**BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
UNICA RETI S.p.A.**

**PRESIDENTE**

**BERTOZZI**

**MAURO**

**MEMBRI DEL C.d.A.:**

**BONGARZONE  
BRIGHI  
VENTURI**

**LUCIA  
OTELLO  
ENRICO**

**COLLEGIO SINDACALE:**

**PRESIDENTE:  
MEMBRI:**

**RAVAIOLI  
BERTOZZI  
ZANFINI**

**GUSTAVO  
LUCIANO  
ANDREA**

# INDICE

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

<b>STATO PATRIMONIALE</b> .....	pag. 5
Attivo .....	pag. 6
Passivo .....	pag. 8
<b>CONTO ECONOMICO</b> .....	pag. 10
Dettaglio Conto Economico.....	pag. 11
<b>NOTA INTEGRATIVA</b> .....	pag. 13
Informazioni generali.....	pag. 14
Criteri di valutazione.....	pag. 14
Movimento delle immobilizzazioni .....	pag. 16
Composizione della voce costi di impianto ed ampliamento.....	pag. 17
Riduzione valore delle immobilizzazioni.....	pag. 18
Variazioni intervenute nelle altre voci nell'attivo e nel passivo.....	pag. 18
Elenco Partecipazioni imprese Controllate e Collegate.....-	pag. 21
Crediti e debiti di natura superiore a cinque anni.....	pag. 22
Effetti delle variazioni nei cambi valutari .....	pag. 22
Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.....	pag. 22
Ratei e risconti .....	pag. 22
Prospetto della variazioni intervenute nel Patrimonio Netto.....	pag. 23
Oneri finanziari imputati nei valori dell'Attivo .....	pag. 23
Conti d'ordine ed impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.....	pag. 23
Composizione ricavi .....	pag. 24
Proventi da partecipazione .....	pag. 25

Suddivisione interessi passivi ed altri oneri finanziari.....-	pag. 25
Proventi ed oneri straordinari .....	pag. 25
Imposte sul reddito .....	pag. 25
Numero medio dei dipendenti .....	pag. 26
Ammontare compensi Amministratori e Sindaci.....	pag. 27
Azioni in circolazione .....	pag. 28
Altri titoli in circolazione .....	pag. 28
Finanziamenti effettuati dai Soci.....	pag. 28
Informativa sui patrimoni e finanziamenti destinati.....	pag. 28
Contratti di leasing finanziario .....	pag. 28
Informazioni relative al valore equo degli strumenti finanziari .....	pag. 28
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2008 .....</b>	<b>pag. 29</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>pag. 41</b>

**STATO PATRIMONIALE  
AL 31 DICEMBRE 2008**

## STATO PATRIMONIALE

(In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2008		AI 31/12/2007
	Parziali	Totali	
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	18.893	31.760
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	73.150	78.375
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>92.043</b>	<b>110.135</b>
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.1	Terreni e fabbricati	1.843.055	1.899.467
B.II.2	Impianti e macchinario	259.690.895	263.882.407
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	12.575	13.807
B.II.4	Altri beni materiali	3.508	364
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>261.550.033</b>	<b>265.796.045</b>
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.1	Partecipazioni	953.651	953.651
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	953.651	953.651
B.III.3	Altri titoli	1.875	1.875
<b>Totale</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>955.526</b>	<b>955.526</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>262.597.602</b>	<b>266.861.706</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.II.1	Crediti verso clienti	3.915.088	3.194.654
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.915.088	3.194.654
C.II.4-bis	Crediti tributari	56.681	500.230
	esigibili entro l'esercizio successivo	56.681	500.230
C.II.4-ter	Imposte anticipate	103.236	1.797
	esigibili entro l'esercizio successivo	100.631	55
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.605	1.742
C.II.5	Crediti verso altri	702.734	694.346
	esigibili entro l'esercizio successivo	702.734	694.346
<b>Totale</b>	<b>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>4.777.739</b>	<b>4.391.027</b>

ATTIVO	Al 31/12/2008		Al 31/12/2007
	Parziali	Totali	
<i>C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>			
C.IV.1 Depositi bancari e postali		4.234.715	3.804.616
C.IV.3 Denaro e valori in cassa		631	1.488
<b>Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>4.235.346</b>	<b>3.806.104</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>9.013.085</b>	<b>8.197.131</b>
<b>D RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
<i>D.II Altri ratei e risconti attivi</i>		3.505	5.281
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>3.505</b>	<b>5.281</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>271.614.192</b>	<b>275.064.118</b>
<b>CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>			
<i>FIDEIUSSIONI RICEVUTE</i>		12.240.611	12.240.611
<i>FIDEIUSSIONI PRESTATE A TERZI</i>		2.742.072	2.742.072
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>		<b>14.982.683</b>	<b>14.982.683</b>

PASSIVO	AI 31/12/2008		AI 31/12/2007
	Parziali	Totali	
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
A.I	Capitale	70.373.150	70.373.150
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	125.657.017	125.657.017
A.III	Riserve di rivalutazione	393.562	393.562
A.IV	Riserva legale	4.796.832	4.762.120
A.VII	Altre riserve	11.474.277	10.814.737
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	665.025	694.249
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>213.359.863</b>	<b>212.694.835</b>
A.VII	Altre riserve: distinta indicazione	11.474.277	10.814.737
111.14	Riserva Facoltativa	8.217.091,29-	7.557.555,19-
111.21	F.do Contrib. in c/cap.tass.	647.026,00-	647.026,00-
111.22	F.do Contrib. in c/cap.non tass.	2.610.160,00-	2.610.160,00-
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
B.2	Fondo per imposte, anche differite	74.616	111.924
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>74.616</b>	<b>111.924</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
		<b>4.898</b>	<b>2.338</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
D.4	Debiti verso banche	44.235.544	47.544.642
D.4.3	Mutui passivi bancari	44.235.544	47.544.642
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.403.241	3.411.243
	esigibili oltre l'esercizio successivo	40.832.303	44.133.399
D.7	Debiti verso fornitori	470.626	523.411
	esigibili entro l'esercizio successivo	470.626	523.411
D.11	Debiti verso imprese controllanti	4.625.843	5.186.806
	esigibili entro l'esercizio successivo	554.124	821.604
	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.071.719	4.365.202
D.12	Debiti tributari	7.361.144	7.031.428
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.361.144	7.031.428
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.828	2.444
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.828	2.444
D.14	Altri debiti	944.087	1.225.608
	esigibili entro l'esercizio successivo	731.836	1.013.356
	esigibili oltre l'esercizio successivo	212.251	212.252
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>57.643.072</b>	<b>61.514.339</b>

PASSIVO	AI 31/12/2008		AI 31/12/2007
	Parziali	Totali	
<b>E RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
<i>E.II Altri ratei e risconti passivi</i>		531.743	740.682
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>531.743</b>	<b>740.682</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>271.614.192</b>	<b>275.064.118</b>
<b>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>			
<i>TERZI PER FIDEIUSSIONI RICEVUTE</i>		12.240.611	12.240.611
<i>TERZI PER FIDEIUSSIONI PRESTATE</i>		2.742.072	2.742.072
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>		<b>14.982.683</b>	<b>14.982.683</b>

**CONTO ECONOMICO**  
**AL 31 DICEMBRE 2008**

**CONTO ECONOMICO**  
(in Euro)

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2008		AI 31/12/2007
		Parziali	Totali	
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.458.380	8.456.714
A.5	Altri ricavi e proventi		273.967	508.761
A.5.a	Contributi in conto esercizio	239.640		266.622
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	34.327		242.139
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>8.732.347</b>	<b>8.965.475</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B.7	Costi per servizi		355.228	474.195
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		13.021	14.227
B.9	Costi per il personale		72.486	65.900
B.9.a	Salari e stipendi	51.939		48.765
B.9.b	Oneri sociali	15.961		13.248
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	3.659		2.338
B.9.e	Altri costi per il personale	927		1.549
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		4.272.724	4.309.450
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.024		60.509
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.250.700		4.248.941
B.14	Oneri diversi di gestione		21.750	37.948
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>4.735.209</b>	<b>4.901.720</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>			<b>3.997.138</b>	<b>4.063.755</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
C.15	Proventi da partecipazioni		217	12.282
C.15.c	Proventi da partecipazioni in altre imprese	217		12.282
C.16	Altri proventi finanziari		283.595	247.859
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	283.595		247.859
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	283.595		247.859
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		3.139.313-	2.996.490-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	3.139.313-		2.996.490-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			<b>2.855.501-</b>	<b>2.736.349-</b>

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2008		AI 31/12/2007
		Parziali	Totali	
<b>E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
E.20	<i>Proventi straordinari</i>		-	2
E.20.b	Altri proventi straordinari	-		2
E.21	<i>Oneri straordinari</i>		4.084-	38.339-
E.21.c	Altri oneri straordinari	4.084-		38.339-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			<b>4.084-</b>	<b>38.337-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>1.137.553</b>	<b>1.289.069</b>
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		472.528-	594.820-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	611.275-		660.556-
22.b	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	37.308		65.112
22.c	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	101.439		624
<b>23</b>	<b>Utile (perdite) dell'esercizio</b>		<b>665.025</b>	<b>694.249</b>

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

**UNICA RETI S.p.A.**

Via A. Spinelli 60 47023 Cesena

Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316

Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato

P.IVA n. 03249890405

**NOTA INTEGRATIVA**

**AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008**

## INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, corrisponde alla risultanza delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

La presente Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, del D.Lgs 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato d'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 ed all'articolo 2423-bis comma 2. Per una maggiore chiarezza e comparabilità di Bilancio non sono state riportate le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che risultano pari a zero, in aderenza a quanto previsto dalla normativa in materia.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico; non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Funzione della presente Nota Integrativa è quella di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati indicati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

La numerazione dei paragrafi che seguono fa riferimento ai punti dell'art.2427 Codice Civile che disciplinano il contenuto del presente documento.

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, senza apportare alcuna modifica ai criteri utilizzati nel precedente esercizio, in ossequio al disposto di cui all'art.2423 bis, c.1, punto 6), Codice Civile.

In particolare la società ha adottato i criteri prescritti dall'art.2426 del Codice Civile come di seguito analiticamente illustrati:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono state valutate al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori.  
Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano d'ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte:
  - al valore risultante dalle perizie di conferimento,
  - al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione,
  - al costo, composto di materiali impiegati, mano d'opera aziendale e prestazioni di impresa, per quelli realizzati in economia.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento effettivo dei beni con l'applicazione di aliquote annue di ammortamento economicamente congrue e corrispondenti alle norme civili di valutazione.

Le aliquote di ammortamento normalmente applicate sono le seguenti:

– fabbricati industriali 3%

–	stazioni attrezzate ed isole ecologiche	5%	
–	reti idriche	2,5%	
–	reti fognarie		2,5%
–	impianti e macchinari	4,9%	
–	depuratori	5%	
–	macchine elettroniche d'ufficio	12%	
–	altri beni	10%	
–	telefoni cellulari		20%
–	reti gas	2%	

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono di norma ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Per i beni ammortizzabili il cui costo unitario non è superiore ad € 516 , la cui possibilità di utilizzazione in condizioni di massima efficienza non si spinge oltre l'esercizio, in considerazione della loro rapida usura e delle elevate probabilità di danneggiamento, il piano di ammortamento è stato prudenzialmente calcolato prevedendo un'unica quota di ammortamento pari al costo del cespite.

Stante le previsioni contenute nel contratto di affitto di ramo d'azienda concluso nell'esercizio 2003 con la società Hera S.p.A. in veste di affittuaria, non sono stati imputati al bilancio della società le quote di ammortamento relative a beni di proprietà ricompresi nel ramo d'azienda dato in affitto, essendo contrattualmente previsto che le stesse debbano confluire nel bilancio della società affittuaria.

- i **crediti** sono iscritti al loro valore nominale reputandosi, per questi, non esistente alcun rischio di insolvenza;
- i **ratei ed i risconti**, iscritti in relazione a proventi ed oneri comuni a più esercizi, sono stati quantificati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale;
- i **debiti** sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del loro presumibile valore di estinzione, con le seguenti eccezioni:
  - a) per i soli mutui indiretti da rimborsare alle amministrazioni comunali, le singole rate dovute alle rispettive scadenze temporali sono state attualizzate in sede di perizia di conferimento alla data di riferimento della stessa (30/09/1997);
  - b) per i mutui conferiti dal Comune di Cesenatico, il debito è stato anch'esso inizialmente iscritto al valore di perizia, attualizzato alla data del 31/12/2003.
- i **contributi in conto impianti** per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, e commisurati al costo delle medesime, sono iscritti tra i risconti passivi allorché diviene certo il titolo alla loro esigibilità e sono accreditati al conto economico pro quota in relazione al piano di ammortamento dei beni a fronte dei quali sono erogati;
- le **imposte dell'esercizio** sono accantonate secondo il principio di competenza; esse rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Nella quantificazione delle stesse si è tenuto conto della fiscalità differita ed anticipata, ove ritenuta significativa.

## STRUTTURA DEL BILANCIO E COMPARABILITA' CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

E' stato indicato per ciascuna voce, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

**STATO PATRIMONIALE**

**2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

<b>BI - Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>costi di imp./amp.</b>	<b>Altre</b>
valore inizio esercizio	=	31.760	78.375
Acquisti	+	3.932	
Giroconti	+/-		
alienazioni	-		
amm./sval. dell'esercizio	-	16.799	5.225
valore a fine esercizio	=	18.893	73.150

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- costi di impianto ed ampliamento i quali sono stati iscritti nell'attivo dopo aver ottenuto il consenso del Collegio Sindacale e verranno ammortizzati in 5 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali, costituite da oneri accessori su finanziamenti, che vengono ammortizzati sulla base della durata dei finanziamenti medesimi.

In considerazione che il costo complessivo non ammortizzato delle immobilizzazioni immateriali è di € 92.043, la distribuzione di dividendi sarà eseguibile purché si conservino residue riserve disponibili di pari valore ai sensi dell'art. 2426 del C.C..

<b>BII - Immobilizzazioni materiali</b>		<b>terreni fabbricati</b>	<b>impianti macchinari</b>	<b>attrezzature ind.li e comm.li</b>	<b>Altri beni</b>
valore inizio esercizio	=	1.899.467	263.882.407	13.807	364
acquisti	+			580	4.107
rettifiche	-				
rettifiche	+				
alienazioni	-				
amm./sval. dell'esercizio	-	56.412	4.191.512	1.812	963
valore a fine esercizio	=	1.843.055	259.690.895	12.575	3.508

Durante l'esercizio in oggetto sono state rilevate le variazioni seguenti:

- alla voce attrezzature industriali e commerciali si è rilevato l'acquisto di una unità back up dati;
- alla voce altri beni si sono rilevati gli acquisti di un router, di un cordless e di un cellulare.

Come si ricordava in precedenza, nel 2003 è stato sottoscritto con Hera SpA un contratto di affitto di ramo d'azienda, in base al quale le quote di ammortamento dei cespiti inseriti in tale contratto, confluiscono nel bilancio della società affittuaria.

I conferimenti di reti ed impianti idrici e fognari, effettuati dai Comuni Soci negli anni 2004-2006 sono invece ammortizzati da Unica Reti SpA.

Nella tabella seguente si evidenzia l'entità dei cespiti in affitto e quelli oggetto di ammortamento:

Totale cespiti lordi ceduti in affitto ramo Azienda ad HERA	159.935.011	159.935.011
Totale cespiti lordi ammortizzati da UNICA RETI	152.410.845	152.034.613
<b>Totale immobilizzazioni materiali lorde</b>	<b>312.345.856</b>	<b>311.969.624</b>
Totale F.do Ammortamento	- 46.439.677	- 50.419.592
<b>Valore Residuo</b>	<b>265.906.179</b>	<b>261.550.032</b>
Amm.to annuo	- 4.309.449	- 4.272.724
Aliquota amm.to media	2,83%	2,81%
% Ammortamento complessivo cespiti	30,47%	33,16%

<b>BIII - Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>partecipazioni</b>	<b>altri titoli</b>
valore inizio esercizio	=	953.651	1.875
acquisti/incrementi	+		
alienazione/decrementi	-		
valore a fine esercizio	=	953.651	1.875

La voce partecipazioni è relativa per € 3.063 a n. 2.750 azioni della società Hera Spa iscritte al prezzo di costo e per € 950.588 a n. 2.644 azioni della società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. iscritte al prezzo di costo corrispondente al valore netto contabile dei beni conferiti a tale società nel corso dell'esercizio 2004 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale finalizzata all'acquisizione delle "Fonti idriche".

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, si segnala che le partecipazioni assunte in altre imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Nel corso dell'anno 2006 si sono acquistate 3 medaglie d'oro, commemorative della ex Azienda Consorziale Gas-Acquedotto di Forlì poi trasformata in CIS SpA, fusa nel 2001 in UNICA RETI SpA, valutate € 1.875.

### 3. COMPOSIZIONE DELLA VOCE COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento residuano quanto ad € 1.355 per spese notarili relativamente all'operazione di aumento di capitale con conferimento di beni in natura conclusa nell'anno 2004; quanto ad € 6.853 per spese peritali ai sensi dell'art. 2343; quanto ad € 7.476 per spese notarili relativamente all'operazione di capitale solo in parte conclusa nell'anno 2005, quanto ad € 63 per spese notarili relativamente alla conclusione del conferimento di beni in natura del Comune di Cesena, deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso del 2005 e quanto ad € 3.146 per la redazione di due atti di rettifica e sistemazione delle originarie scritture per il conferimento dei beni in natura.

### 3-BIS RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 3 bis del C.C., si segnala che sia per le immobilizzazioni immateriali che per le immobilizzazioni materiali non sussistono ulteriori presupposti per la svalutazione oltre alla applicazione dei criteri di ammortamento sopra indicati.

### 4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

<b>CII - Crediti</b>	<b>valore ad inizio esercizio</b>	<b>variazioni</b>	<b>valore a fine esercizio</b>
1 verso clienti	3.194.654	-720.434	3.915.088
4 bis crediti tributari	500.230	-443.549	56.681
4 ter imposte anticipate	1.797	101.439	103.236
5 verso altri	694.346	8.388	702.734
<b>CIV - Disponibilità liquide</b>	<b>valore ad inizio esercizio</b>	<b>variazioni</b>	<b>valore a fine esercizio</b>
1 depositi bancari e postali	3.804.616	430.099	4.234.715
3 denaro e valori in cassa	1.488	-857	631

I crediti verso clienti di cui alla voce C II 1 dell'attivo circolante sono costituiti dai seguenti importi:

- € 3.871.864 nei confronti di Hera S.p.A. per fatture emesse e da emettere a saldo dei canoni di affitto ramo d'Azienda idrico e gas e per la locazione della sede aziendale di Savignano;
- € 43.043 dal credito nei confronti di Hera Forlì-Cesena srl per il recupero del 20% delle prestazioni del personale in comando nell'anno 2005-2006;
- € 180 dal credito nei confronti di Avip spa.

In particolare per quanto riguarda il credito vantato nei confronti di Hera SpA per complessivi € 3.871.864, all'interno di tale importo la somma di € 2.858.490 rappresenta crediti relativi al mancato pagamento del canone per l'affitto del ramo di Azienda gas, per le quote a saldo 2007 e 2008 a seguito dell'autoriduzione applicata da Hera SpA. Per tale motivo si è aperto un contenzioso con la Holding per il recupero delle somme in sospeso; il gestore avvalsa il mancato pagamento, sostenendo l'indeterminatezza del contratto in essere con riferimento alla misura del canone annuale nel periodo successivo al 2006, e cioè a decorrere dal 01/01/2007, per mancanza nel documento negoziale sottoscritto tra le parti, di riferimenti espliciti alle annualità successive al primo quadriennio, assumendo che le parti abbiano ora l'onere di rideterminarne l'ammontare.

Unica Reti SpA ritiene immotivato ed arbitrario il comportamento di Hera SpA sulla unilaterale revisione della clausola contrattuale con immediata riduzione del canone gas, in quanto non ci sono elementi oggettivi perché si possa sostenere l'avvenuta scadenza del contratto vigente, che deve invece intendersi valido fino al termine della concessione del servizio, come documentato da diversi pareri in nostro possesso, emessi tra l'altro da uno degli estensori del contratto stesso.

Considerato quanto sopra esposto e verificato che gli incontri sino ad ora svolti ed i solleciti ufficiali inviati non hanno portato ad una positiva conclusione della vicenda, sentito anche il parere dei consulenti legali della società, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il ricorso, ai sensi dell'art. 15 del contratto di affitto di ramo d'Azienda gas, alla procedura arbitrale per definire la controversia sorta, avente ad oggetto l'interpretazione della clausola n. 3 del contratto vigente e, conseguentemente, la liquidazione degli importi che saranno accertati come dovuti a favore di Unica Reti.

Ritenendo comunque pienamente legittime le nostre pretese, il Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole del Collegio Sindacale, ha ritenuto di non procedere alla costituzione di un fondo rischi o di un

fondo per la svalutazione del credito, ma ha ritenuto necessario e sufficiente, anche in base alle norme ed ai principi contabili vigenti, menzionare in Nota Integrativa la possibile passività potenziale.

I crediti tributari sono costituiti da: Erario c/lres per € 39.001, Erario c/lrap per € 17.680.

La determinazione dei crediti per imposte anticipate viene specificata nel criterio di valutazione relativo alle imposte sul risultato dell'esercizio.

I crediti verso altri riguardano per € 232.715 crediti vantati nei confronti di Hera S.p.A. per la sistemazione patrimoniale degli impianti situati nei Comuni di Galeata e Rocca erroneamente trascritti all'atto della scissione, mentre per la differenza riguardano essenzialmente crediti nei confronti dei Comuni di riferimento per contributi in conto esercizio dai medesimi deliberati.

I depositi bancari sono incrementati a seguito dell'incasso dell'ultima tranche della fattura emessa all'operazione straordinaria relativa alla cessione dell'immobile denominato "Cremino" avvenuta nel 2006.

<b>A - Patrimonio netto</b>	<b>I Capitale</b>	<b>II Ris. da sovrapp.</b>	<b>III Ris. di rivalutaz.</b>	<b>IV Riserva legale</b>	<b>VII Altre riserve</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>Totale</b>
All'inizio dell'esercizio precedente	70.373.150	125.657.017	393.562	4.762.120	15.643.839	-4.829.101	212.000.587
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Distribuzioni							
- Altre destinazioni					-4.829.101		
Incremento per oper. di conferimento							
Altre variazioni					-1		
Alla chiusura dell'esercizio precedente	70.373.150	125.657.017	393.562	4.762.120	10.814.737	694.249	212.694.835
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Distribuzioni							
- Altre destinazioni				34.712	659.536		
Altre variazioni					4		
Alla chiusura dell'esercizio corrente	70.373.150	125.657.017	393.562	4.796.832	11.474.277	665.025	213.359.863

*Le variazioni indicate nella voce "Altre variazioni" derivano dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di €.*

La riserva da sovrapprezzo accoglie fra l'altro:

⇒ la riserva da sovrapprezzo di emissione indisponibile pari ad € 10.462.548, deriva dall'eccedenza tra il valore del ramo d'azienda conferito dal Comune di Cesena in AMGA S.p.A. e l'aumento del capitale sociale da questo ultimo sottoscritto; l'indisponibilità per i soci di tale riserva deriva dalla stessa delibera di conferimento.

⇒ la riserva di sovrapprezzo di emissione disponibile pari ad € 741.560, deriva dalla differenza tra il valore dei beni conferiti in AURA S.p.A. ed il valore nominale delle azioni emesse a fronte di tale conferimento.

⇒ la riserva da rideterminazione del patrimonio, fu costituita a fronte dell'incremento del netto patrimoniale avvenuto nel 1994 in seguito all'adeguamento del Consorzio ACAG (poi CIS S.p.A.) alle nuove norme introdotte dall'art. 60 della legge n. 142/90. L'entità di tale riserva, residua in €

17.796.073 dopo gli utilizzi effettuato negli esercizio 2001 nel processo di fusione CIS S.p.A./AMGA S.p.A./AURA S.p.A.

- ⇒ le riserve da sovrapprezzo azioni formatesi in seguito alle operazioni di aumento di Capitale con conferimento in natura, portate a compimento dall'anno 2003 in avanti.
- ⇒ la riserve da sovrapprezzo azioni formatesi in seguito all'operazione di aumento di Capitale con conferimento in natura perfezionatasi nel 2006 per € 204.316.

Le riserve di rivalutazione di cui alla voce A III derivano:

- quanto ad € 61.269 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 74/1952;
- quanto ad € 70.681 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 576/1975;
- quanto ad € 243.092 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 72/1983;
- quanto ad € 18.520 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 413/1991.

Le immobilizzazione di cui alle sopra descritte riserve di rivalutazione, sono iscritte a bilancio ai valori di perizia, al netto dei relativi fondi di ammortamento, come risultanti in seguito alle trasformazioni delle ex aziende municipalizzate in società per azioni, nonché alle successive vicende societarie.

Le altre riserve di cui alla voce A VII derivano:

- quanto ad € 3.257.186 da una riserva denominata "Fondo contributi c/capitale per investimenti" formata nei precedenti esercizi da CIS S.p.A.. Tale fondo per € 2.610.160 è costituito da contributi non tassati ed accantonati in sospensione di imposta e la restante parte, pari ad € 647.026, è stata o sarà tassata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
- quanto ad € 819.631 da una riserva avente natura straordinaria;
- quanto ad € 59.672 dall'utile non distribuito conseguito nell'esercizio 1993;
- quanto ad € 93.478 da una riserva costituita in sede di riparto dell'utile 1995 (esercizio in moratoria fiscale) per finanziare il ripristino delle reti;
- quanto ad € 46.739 da una riserva costituita in sede di riparto dell'utile 1995 (esercizio in moratoria fiscale) per finanziare il rinnovo degli impianti;
- quanto ad € 1.954.411 si tratta in parte di riserve costituite da utili accantonati da AURA S.p.A. negli anni dal 1993 al 1996 e formatisi in esercizi in moratoria fiscale (€ 1.847.682) ed in parte di accantonamenti di utili formatisi negli esercizi 1997 e 1998 assoggettati, pertanto, a prelievo fiscale pieno;
- quanto ad € 468.337 si tratta di una riserva denominata "Fondo finanziamento e sviluppo investimenti" costituita per € 210.109 da AMGA S.p.A. in sede di distribuzione degli utili relativi all'esercizio 1999 (in moratoria fiscale) ed incrementatasi nell'esercizio 2002 con la destinazione alla stessa di una quota pari ad €. 258.228 degli utili conseguiti da UNICA S.p.A. nell'esercizio 2001.
- quanto ad € 2.382.291 in seguito alla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2002 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 21 maggio 2003;
- quanto ad € 1.746 da utili di esercizi precedenti portati a nuovo;
- quanto ad € 673.042 dalla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2003 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2004;
- quanto ad € 436.393 dalla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2004 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 22 aprile 2005;
- quanto ad € 621.815 dalla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2005 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 19 aprile 2006;
- quanto ad € 659.536 dalla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2007 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 23 aprile 2008.

Il decremento della voce altre riserve deriva dalla copertura della perdita dell'esercizio 2006 come

deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2007.

- F.di per rischi ed oneri	valore ad inizio eserc.	accant.	utilizzaz.	valore a fine eserc.
2 per imposte	111.924		37.308	74.616

Il fondo per imposte è rappresentato interamente dalle imposte differite relative alla plusvalenza patrimoniale realizzata sull'immobile denominato "Cremino" avvenuta nel 2006 e per la quale fiscalmente si è optato per la rateizzazione. L'utilizzazione del fondo è dovuta al riassorbimento della fiscalità differita riferita alla quota di plusvalenza tassata nell'anno.

D - Debiti	valore ad inizio esercizio	variazioni	valore a fine esercizio
4 verso banche	47.544.642	-3.309.098	44.235.544
7 verso fornitori	523.411	-52.785	470.626
11 verso controllanti	5.186.806	-560.963	4.625.843
12 debiti tributari	7.031.428	91.926	7.123.354
13 verso istit. previd.	2.444	3.384	5.828
14 altri debiti	1.225.608	-281.521	944.087

I debiti verso banche di cui alla voce D 4 sono interamente rappresentati dalla residua quota capitale dei mutui.

I debiti verso controllanti di cui alla voce D 11 ammontano complessivamente ad € 4.625.843 e sono rappresentati quanto ad € 75.435 dal debito che la società si è accollato in relazione ai mutui contratti dagli enti soci in relazione ai servizi trasferiti alla stessa, quanto ad € 4.289.766 dal debito che la società si è accollato in relazione ai mutui del Comune di Cesenatico, di cui si è detto in precedenza e quanto ad € 260.642 da altre somme dovute ai Comuni soci a vario titolo (imposta fognie, canoni di locazione, etc.).

I debiti verso l'Erario di cui alla voce D 12 afferiscono alle seguenti voci:

- debito per ritenute d'acconto operate sui compensi corrisposti nel mese di dicembre a lavoratori autonomi per € 3.437;
- debito per le ritenute applicate sui compensi corrisposti agli amministratori per € 4.726;
- debito per le ritenute applicate sulle retribuzioni dei dipendenti per € 2.317;
- debito per dall'IVA risultante dalla liquidazione di dicembre per € 18.740;
- debito per € 7.331.925 derivante dal recupero degli aiuti di Stato ex D.L. 15.02.2007 n.10 per agevolazioni fiscali godute negli anni dal 1993 al 1999 dalle società ex-AURA SpA ed ex-AMGA SpA, poi fuse in UNICA S.p.A. e dichiarate turbative della concorrenza dalla Corte di Giustizia Europea; tale cifra risulta composta da:
  - € 3.302.086 per imposte a suo tempo non versate secondo il presunto reddito imponibile desunto dai Processi Verbale di Constatazione dell'ottobre 2005, così quantificate da ingiunzione di pagamento notificata il 13.04.2007;
  - € 3.179.324 per interessi maturati su tali aiuti di Stato (ergo "moratoria fiscale") dai vari anni di formazione e fino al 31.12.2005;
  - € 245.929 per gli interessi che si stima siano maturati durante l'esercizio 2006;
  - € 295.329 per gli interessi che si stima siano maturati durante l'esercizio 2007;
  - € 309.257 per gli interessi che si stima siano maturati durante l'esercizio 2008.

La voce altri debiti, oltre ad accogliere importi di scarsa significatività, è relativa per € 207.946 al debito Cassa Deposito/Prestiti per rimborso interessi mutui e per € 328.053 all'importo della rata di un mutuo addebitato con valuta 31/12/2008 ma registrato dalla banca nel 2009, per € 398.638 al debito residuo nei

confronti dei soci azionisti per la distribuzione dei dividendi 2004-2005, essendo stati liquidati nel corso del 2008 debiti per dividendi pregressi per oltre 600 mila euro.

## 5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non possiede alcuna partecipazione in società controllate e collegate.

## 6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORI A CINQUE ANNI

I debiti gravanti sulla società ed aventi durata residua superiore a cinque anni sono rappresentati:

- quanto ad € 28.321.581 dalla quota capitale di rate scadenti successivamente al 31/12/2013 relative a mutui contratti con istituti bancari;
- quanto ad € 2.980.844 dalla quota parte del debito che la società si è accollata in relazione ad alcuni mutui contratti dagli enti soci, scadente successivamente al 31/12/2013;
- quanto ad € 3.011 per anticipi da Hera da rimborsare a lungo termine.

Tali debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

## 6-BIS EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La società non ha crediti o debiti in valuta estera.

## 6-TER CREDITI O DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## 7. RATEI E RISCONTI

Il dettaglio della voce ratei e risconti è riportato nelle tabelle seguenti:

<b>Ratei e risconti passivi</b>	
<i>Ratei passivi</i>	
Interessi su mutui	95.470
Totale	95.470
<i>Risconti passivi</i>	
Contributi c/impianti	433.690
Canoni attivi	2.471
Altri ricavi	112
Totale	436.273
Totale voce E Passivo	531.743
Totale voce E Passivo es. prec.	740.682
Variazione	-208.939

<b>Ratei e risconti attivi</b>	
<i>Risconti attivi</i>	

Assicurazioni e spese telef.	3.505
Totale	3.505
Totale voce D Attivo	3.505
Totale voce D Attivo es. prec.	5.281
Variazione	-1.776

## 7- BIS PROSPETTO DELLE UTILIZZAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altri ragioni
Capitale	70.373.150				
Riserve da sovrapprezzo	125.657.017	A, B, C	115.194.469		
		A, B	10.462.548		
Riserve di rivalutazioni	393.562	A, B	393.562		
Riserva legale	4.796.832	B			
Altre riserve	11.474.277	A, B, C	11.474.277	4.829.101	
Utile dell'esercizio	665.025	A, B, C	665.025		
<b>Totale</b>	<b>213.359.863</b>				
Quota non distribuibile	125.294				
Residua quota distribuibile	127.208.477				

Legenda:

A: per aumento di capitale - B: per copertura di perdite - C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile è relativa per € 92.043 alla parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati e per € 33.251 alla ventesima parte dell'utile annuale.

## 8. ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## 9. CONTI D'ORDINE ED IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I Conti d'ordine sono iscritti per € 14.982.683 e sono così costituiti:

- Garanzie prestate da terzi nel nostro interesse, costituite da fidejussioni prestate da istituto di credito nell'interesse della società per complessivi € 12.240.611;
- Fidejussioni da noi prestate per € 2.742.072.

## CONTO ECONOMICO

UNICA RETI S.p.A. è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Si tratta pertanto di Società patrimoniale pubblica costituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali.

### 10. COMPOSIZIONE RICAVI

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La Società Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione e gas conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore Hera Spa e ricevendone un canone d'affitto.

Per il servizio idrico il canone è stato fissato dalla Autorità d'Ambito (ATO) mentre per il gas è fissato da apposito contratto di affitto di ramo d'azienda.

I ricavi di UNICA RETI S.p.A. derivano pertanto, in via prevalente, dall'acquisizione di tali canoni e dall'affitto della sede di Savignano sul Rubicone, per il quale l'incremento annuo è fissato al 75% dell'ISTAT.

<b>A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>valore eserc. attuale</b>	<b>valore eserc. prec.</b>	<b>variazioni</b>
Affitto d'Azienda ramo gas	6.831.000	6.831.000	0
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.509.003	1.509.003	0
Affitto Stazioni Ecologiche	26.545	26.353	192
Locazioni Immobili	86.896	85.527	1.369
Altre prestazioni	4.942	4.831	111
Abbuoni passivi	-6	0	-6
<b>totale</b>	<b>8.458.380</b>	<b>8.456.714</b>	<b>1.666</b>

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce A 5) "Altri ricavi e proventi" è così composta:

<b>A.5 - Altri ricavi e proventi</b>	<b>valore eserc. attuale</b>	<b>valore eserc. prec.</b>	<b>variazioni</b>
A.5.a Contributi in c/esercizio	239.640	266.622	-26.982
A.5.b Ricavi e proventi diversi	34.327	242.139	-207.812
<b>totale</b>	<b>273.967</b>	<b>508.761</b>	<b>-234.794</b>

La voce "Contributi in c/esercizio" si riferisce per € 217.372 al contributo riconosciuto dai Comuni Soci per lo svolgimento delle attività di amministrazione del patrimonio di competenza della Società, fra le

quali, a titolo esemplificativo, quelle di inventariazione dei beni, collaudi, verifica delle estensioni, vigilanza e controllo sul patrimonio, e per € 22.268 al risconto di contributi c/impianti ricevuti dalla Regione Emilia Romagna per il risanamento di alcuni corpi idrici del forlivese (contributi PTTA).

La voce "Ricavi e proventi diversi" è riferita a note di credito ricevute da Hera SpA per errate fatturazioni emesse nel 2004 sulla locazione passiva degli uffici presso la sede di Cesena.

La forte contrazione della voce "Ricavi e proventi diversi" rispetto all'esercizio precedente, dipende dal fatto che nel 2007 tale voce di ricavo comprendeva € 231.000 a titolo di risarcimento danni ricevuto per i danneggiamenti subiti dagli impianti dell'inceneritore di Forlì nel 2001, all'epoca di proprietà di CIS SpA poi trasformato in Unica SpA.

### 10.1 RIPARTIZIONE DEI RICAVI

La ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non appare significativa.

### 11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non risultano proventi da partecipazione indicati nell'articolo 2425, n.15), diversi dai dividendi.

### 12. SUDDIVISIONE INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

<b>C.17. d -Interessi ed oneri finanziari verso altri</b>	<b>valore eserc. attuale</b>	<b>valore eserc. prec.</b>	<b>variazioni</b>
interessi vs.banche per mutui	2.784.584	2.663.741	120.843
interessi vs.banche per c/c passivi	0	119	-119
interessi verso l'Erario	309.257	295.329	13.928
oneri finanziari diversi	45.472	37.301	8.171
<b>totale</b>	<b>3.139.313</b>	<b>2.996.490</b>	<b>142.823</b>

Si rileva un forte incremento degli interessi passivi su mutui, causato da un innalzamento complessivo del costo del capitale sui mercati finanziari, che per la Società ha comportato un incremento di circa l'11%.

Gli interessi passivi verso l'Erario rappresentano la competenza prevista sulla possibile liquidazione delle ingiunzioni di pagamento per il recupero degli aiuti di Stati di cui al D.L. 10/2007, come citato in precedenza.

### 13. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'ammontare di questa voce è costituito da costi di competenza dell'anno 2007.

### 14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Dalla contrapposizione di ricavi e costi appartenenti alle macroclassi del conto economico emerge un risultato ante-imposte positivo pari ad € 1.137.553.

Su tale risultato, dopo aver effettuato tutte le rettifiche in aumento ed in diminuzione in applicazione della disciplina fiscale, risultano dovute le seguenti imposte correnti sul reddito:

<b>IMPONIBILE IRES:</b>	<b>%</b>	<b>IMP. CORRENTI</b>
-------------------------	----------	----------------------

Reddito ordinario	1.616.824	27,5%	444.627
<b>IMPONIBILE IRAP:</b>			
Valore produzione netta	4.273.013	3,9%	166.648
<b>Totale IMPOSTE CORRENTI (IRES + IRAP)</b>			<b>611.275</b>

Le imposte di competenza dell'esercizio pari ad € 472.528, risultano così formate:

- imposte correnti, per un totale di € 611.275
- storno delle imposte differite sul reddito dell'esercizio di € -37.308;
- imposte anticipate sul reddito dell'esercizio di € - 101.439

Le imposte differite stornate sono relative alla scelta fiscale operata nell'esercizio 2006 di optare per la rateizzazione in quote costanti nell'esercizio 2006 e nei quattro successivi, della plusvalenza pari ad euro 594.070, realizzata sulla cessione dell'immobile denominato "Cremino". Nell'esercizio 2008 l'effetto fiscale è di € 37.308.

Le imposte anticipate sono relative all'eccedenza dell'effetto fiscale conseguente sia alla possibilità di recuperare nei successivi periodi d'imposta gli interessi passivi non dedotti nell'esercizio pari ad € 365.932 (effetto fiscale € 100.631) che all'ammortamento del fabbricato per il quale fiscalmente è stata operata una variazione in aumento pari ad euro 2.748 (effetto fiscale € 863) e di cui si dirà di seguito, rispetto all'imputazione nell'esercizio con un effetto fiscale pari ad € 55 delle seguenti differenze temporanee:

	Anno 2008
Spese di rappresentanza 2004	125
Spese di rappresentanza 2005	52

In riferimento a quanto sopra detto in merito all'ammortamento del fabbricato si precisa che per effetto dell'art. 36, commi 7 e 8, del D.L. n.223/2006, disposizione che si applica a partire dal periodo d'imposta in corso al 4 luglio 2006, nel costo del fabbricato strumentale, è stato escluso, in quanto non ammortizzabile, il costo dell' area occupata dalla costruzione (avvenuta applicando la percentuale del 20% al costo complessivo dell'immobile risultante dal bilancio 2005, assunto al netto delle spese incrementative e delle rivalutazioni). L'indicata situazione ha determinato il sorgere di un disallineamento tra valori civilistici e valori fiscali che è stata gestita attraverso la rilevazione della connessa fiscalità anticipata (31,4% - nuove aliquote in vigore dal 1° gennaio 2008 - di 2.748 pari ad € 863). L'utilizzo delle predette imposte anticipate avverrà al momento della cessione del fabbricato, momento in cui la plusvalenza fiscale sarà inferiore all'ammontare della plusvalenza contabile.

A seguito dell'imputazione a bilancio delle imposte di competenza sul reddito, risulta un utile di € 665.025.

## 15. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Dal 01/01/2007, a seguito del mancato rinnovo del comando di dipendenti dalla Società Hera Forlì-Cesena Srl, Unica Reti SpA ha proceduto all'assunzione diretta, a tempo indeterminato di un dipendente con funzioni amministrative.

La composizione del personale dipendente al 31/12/2008, suddiviso per categoria, è riportata nella tabella seguente:

Categoria	N dipendenti al 31/12/2008
Quadro	1

<b>TOTALE</b>	<b>1</b>
---------------	----------

La composizione del costo del lavoro nei due esercizi a confronto è la seguente:

Descrizione costo	valore eserc. attuale	valore eserc. prec.	variazioni
Salari e stipendi	51.939	48.765,0	3.174
Oneri sociali	15.961	12.226,0	3.735
T.f.r.	3.659	3.360,0	299
Altri costi	927	1.549,0	-622
<b>TOTALE</b>	<b>72.486</b>	<b>65.900</b>	<b>6.586</b>

Le variazioni sono dovute sostanzialmente all'incremento ISTAT sulle retribuzioni 2008, pari al 3,3%. Nella voce "Altri costi" sono iscritti i soli costi per rimborsi chilometrici.

L'analisi del movimento del trattamento di fine rapporto è la seguente:

Descrizione	Valore eserc. prec.	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	valore eserc. attuale
Fondo trattamento di fine rapporto	2.338	2.568	0	8	4.898
<b>Totale</b>	<b>2.338</b>	<b>2.568</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>4.898</b>

Nella voce altre variazioni è valorizzata l'imposta sostitutiva dovuta sull'accantonamento del TFR

## 16. AMMONTARE COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

	numero	compenso	t.f.m.
Amministratori	4	84.226	
Sindaci	3	69.033	

I compensi 2008 sono stati determinati con gli stessi criteri stabiliti per l'esercizio 2007 dalla Legge Finanziaria (Legge 296/2006), al fine di consentire il contenimento della spesa pubblica, che ha introdotto, per le Società a totale partecipazione degli Enti locali, limiti relativi a:

- a) numero dei componenti il CdA;
- b) compensi degli amministratori.

a) Con riferimento al numero degli amministratori, Unica Reti SpA non ha dovuto adottare adeguamenti di alcun tipo in quanto il CdA è composto da 4 membri, per cui il numero è allineato ai limiti previsti dalla normativa per le Società con capitale sociale interamente versato, pari o superiore ai 2 milioni di euro (previsto dal decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 26/06/2007).

b) Con riferimento invece ai compensi percepiti dai membri del CdA, la normativa citata, prevede che il compenso lordo annuo, omnicomprensivo, attribuito al Presidente ed ai componenti del CdA, non

possa essere superiore rispettivamente all'80% ed al 70% delle indennità spettanti al Sindaco del Comune Socio con la maggiore quota di partecipazione.

Per allinearsi a quanto previsto dalla norma, nel corso del 2007, ma con effetto retroattivo al 01/01/2007, i compensi per indennità di carica sono stati rivisti. La situazione attuale è pertanto la seguente:

Incarico	Compenso annuo lordo (euro)	Compenso annuo lordo per Deleghe operative (euro)	Totale
Presidente	30.000	19.976	49.976
Vice – Presidente	15.000	0	15.000
Consigliere	10.000	0	10.000
Consigliere	10.000	0	10.000
<b>Totale</b>	<b>65.000</b>	<b>19.976</b>	<b>84.976</b>

La legge 133/2008 ha fissato una ulteriore riduzione delle percentuali di riferimento a partire dal 01.01.2009.

#### 17. AZIONI IN CIRCOLAZIONE

Il capitale sociale alla data del 31.12.2008 è costituito da n. 70.373.150 azioni del valore nominale di €1,00 e risulta interamente versato.

#### 18. e 19. ALTRI TITOLI IN CIRCOLAZIONE

La società non ha in circolazione titoli diversi da quelli indicati al punto precedente.

#### 19. BIS FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Non si rilevano finanziamenti effettuati dai soci.

#### 20. e 21. INFORMATIVA SUI PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

#### 22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

#### INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società ha posto in essere, già dal 2003, operazioni finanziarie a copertura del rischio di oscillazione dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2427-bis c.c., di seguito si forniscono le informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari in essere, con riferimento alla data del 31.12.2008:

natura categoria	Istituto bancario o finanziario	data effetto	data scadenza	nozionale €	fair value €
SWAP	UNICREDIT	19/12/2003	31/12/2011	10.000.000	- 252.359

SWAP	B.N.L.	28/10/2003	31/12/2023	7.000.000	<b>- 446.593</b>
------	--------	------------	------------	-----------	------------------

Per le operazioni elencate il *fair value* è espresso secondo la stima fornita da ciascuno degli istituti di credito indicati.

Il Presidente del C.d.A.  
*Mauro Bertozzi*

## UNICA RETI S.p.A.

Via A. Spinelli 60 47023 Cesena

Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316

Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato

P.IVA n. 03249890405

# RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Signori azionisti,

la presente relazione sulla gestione dell'esercizio 2008 è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della nuova formulazione dell'art. 2428 del Codice Civile.

Con il D.Lgs n. 32/2007 è stata infatti data parziale attuazione al contenuto della direttiva comunitaria n. 51/2003 la quale, tra le altre cose, è intervenuta sulla disciplina della Relazione sulla Gestione affinché la stessa possa di fatto divenire uno dei principali veicoli informativi per la comprensione della situazione dell'impresa e dell'andamento della gestione.

A tal fine verranno esposti, ove significativi, gli indicatori contabili più rappresentativi per ritrarre le condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie della Società.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

L'esercizio chiuso al 31.12.2008 è stato per la nostra Società un anno di consolidamento delle attività di monitoraggio e di sistemazione delle unità immobiliari, in attesa che vengano fornite dal legislatore nazionale indicazioni precise in merito alla scadenza delle concessioni dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che ci consentirà di programmare, ove competenti, le attività future per la gestione delle nuove gare per l'affidamento dei servizi a rete.

Unica Reti SpA, società ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale, è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali. La Società, per sua natura è fortemente capitalizzata e rappresenta uno strumento patrimoniale importante per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, che per motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali, hanno già da tempo consolidato una scelta di gestione associata ed unificata dei propri servizi pubblici a rete.

Per queste caratteristiche, la Società degli Asset ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio provinciale, mancando nei fatti un mercato competitivo di riferimento, se non la presenza di realtà simili operanti in altri ambiti provinciali limitrofi, connotati comunque da differenti peculiarità, tipiche degli asset amministrati.

Per tali motivi i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti da Unica Reti SpA non potranno essere comparati con quelli di altre realtà simili, ma saranno analizzati nel loro andamento temporale con la comparazione dei risultati dei diversi esercizi.

Il fatturato della Società è sostanzialmente costante negli anni, derivando per il 95-97% dai canoni di locazione dei rami d'Azienda idrico e gas.

Il risultato di gestione conseguito prima delle imposte è positivo ed è pari ad Euro 1.137.553, ed anch'esso risulta sostanzialmente costante negli anni, con l'eccezione del 2006.

Le imposte dirette di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 472.527, in calo rispetto all'esercizio precedente per una riduzione delle aliquote IRAP ed IRES.

I ricavi complessivi si assestano ad oltre 8,7 milioni di euro, mentre il Patrimonio Netto ha raggiunto la cifra di circa 213,4 milioni di Euro, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla

mancata distribuzione degli utili dell'esercizio 2007, stante l'obbligo prioritario di procedere alla ricostituzione delle "Altre riserve", utilizzate per la copertura della perdita di esercizio del 2006.

Nella tabella che segue si evidenziano i principali risultati di Bilancio:

VALORE DELLA PRODUZIONE	7.816.160	7.977.490	8.490.778	10.123.657	8.965.474	8.732.347
COSTI OPERATIVI	- 274.835	- 417.740	- 355.122	- 436.418	- 592.269	- 462.485
MOL (EBITDA)	7.541.325	7.559.750	8.135.656	9.687.239	8.373.205	8.269.863
AMMORTAMENTI	- 1.775.154	- 3.389.066	- 3.889.427	- 4.301.167	- 4.309.449	- 4.272.724
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.877.715	1.790.191	2.055.058	- 3.534.957	1.289.069	1.137.553
RISULTATO ESERCIZIO	1.506.535	987.315	1.187.152	- 4.829.101	694.249	665.025
PATRIMONIO NETTO	178.276.005	179.544.886	217.033.057	212.000.587	212.694.835	213.359.864

Nel corso del 2008 sono proseguiti i lavori per il completamento del progetto di monitoraggio e di sistemazione delle unità immobiliari, presentato ed approvato nel corso dell'assemblea del 19 aprile 2005. Tale lavoro è svolto tramite un pool di professionisti esterni che ha il compito di procedere alla sistemazione catastale del patrimonio aziendale, relazionandosi in questa attività con i Comuni Soci.

Ad oggi risulta sostanzialmente ultimata la sistemazione degli immobili già di proprietà della Società presso l'Agenzia del Territorio.

Si rileva invece un forte ritardo, rispetto la programmazione iniziale, per quanto riguarda la sistemazione delle aree di proprietà ancora Comunale o da acquisire dai privati, per le quali i Comuni stessi dovrebbero attivarsi per concludere le attività di esproprio/acquisizione.

Verificata la presenza di complesse problematiche relativamente a dette attività, si ritiene che la tempistica originariamente prevista per il termine delle operazioni sia da posticipare di ulteriori due anni. E' però necessaria anche una maggior collaborazione delle Amministrazioni interessate, per non prolungare oltre modo i tempi previsti.

A tal proposito si ritiene opportuno ribadire nuovamente che l'impegno della Società si estrinseca nelle operazioni di natura tecnica, mentre restano a carico dei Comuni le eventuali acquisizioni di aree attraverso azioni di acquisto, esproprio, indennizzo ed attivazione di servitù.

Si è però riscontrata una evidente difficoltà dei Comuni, soprattutto di minori dimensioni, a procedere con le acquisizioni delle aree di privati, principalmente per un problema di cassa, dovuto al reperimento dei fondi necessari.

La società ha inoltre lavorato intensamente per la predisposizione di una convenzione-quadro ex art. 30 TUEL da sottoporre ai Soci per attribuire alla Società degli Asset l'incarico di stazione appaltante per l'espletamento delle future gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, nonché per la gestione delle problematiche relative e connesse.

L'obiettivo perseguito è quello di predisporre le condizioni per espletare una sola gara per i 30 Comuni del territorio provinciale, realizzando in tal modo, tramite economie di scala, le premesse più idonee a ricavare dal mercato il massimo vantaggio economico e la migliore qualità del servizio per i Comuni soci, ed acquisire al patrimonio (pubblico) della Vostra Società degli Asset, la proprietà delle reti e degli impianti realizzati dai Gestori attuali.

La convenzione era già stata proposta all'Assemblea dei Soci del 23/04/2008, ottenendo una sostanziale approvazione del progetto per il quale è stato richiesto di compiere ulteriori approfondimenti anche con le competenti autorità di settore. In questa ottica si è avuto l'incontro, auspicato dai Soci, con l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG), durante il quale si è avuto modo di illustrare il percorso intrapreso, che risulta comunque essere in linea con le disposizioni vigenti.

Nel frattempo anche il legislatore ha introdotto, con l'art. 23 bis del DL 112/2008, convertito con Legge 133/2008, una nuova norma di regolazione dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica. Tale norma ha previsto alcuni concetti importanti:

- 1) la proprietà pubblica delle reti, anche se la loro gestione può essere affidata a soggetti privati (comma 5);
- 2) scadenza non oltre al 31/12/2010 per le concessioni relative al servizio idrico integrato, rilasciate con procedure diverse dall'evidenza pubblica (comma 8).

Per dare piena attuazione alla normativa, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, dovranno poi essere emessi specifici regolamenti, che avranno l'obbligo tra l'altro di definire e disciplinare anche la scadenza e la relativa fase transitoria degli affidamenti in essere, diversi dal servizio idrico integrato (comma 10).

Il 2008 è stato poi un anno di attesa per quanto concerne la vicenda del recupero degli "aiuti di Stato" percepiti, in forma di "moratoria fiscale", dalle società ex A.U.R.A. S.p.A. ed ex A.M.G.A. S.p.A. poi fuse in UNICA S.p.A. nel 2001. Nel corso del 2007 era stata notificata una ingiunzione di pagamento, emessa ai sensi del D.L. 15.02.2007 n. 10, da parte della Agenzia delle Entrate per circa 6,8 milioni di Euro, di cui oltre 3,3 milioni di Euro per determinazione mancate imposte, e oltre 3,5 milioni di Euro per interessi, la gran parte maturati alla data del 31.12.2006. Contro l'ingiunzione ricevuta sono stati presentati ricorsi alla commissione tributaria provinciale con richiesta di sospensiva, ottenuta poi in data 09/05/2007. Nel mese di ottobre 2007 si è poi svolta l'udienza di merito presso la commissione tributaria provinciale, che ha accolto i nostri ricorsi. Contro la sentenza emessa dalla commissione tributaria provinciale, in data 11/11/2008 l'Agenzia delle Entrate ha presentato appello alla commissione tributaria regionale. Ad oggi siamo ancora in attesa dell'udienza relativa.

Nel frattempo, si sono accantonati nei Bilanci 2007 e 2008 gli interessi passivi maturati nei rispettivi esercizi, per circa ulteriori 600 mila Euro, portando il potenziale debito verso l'Erario ad oltre 7,3 milioni di Euro.

Occorre anche in questo caso richiamare le novità normative introdotte dal legislatore italiano. Nel cosiddetto "Decreto anti-crisi" (DL 185/2008 del 29/11/2008), è stato inserito l'art. 24 che detta specifiche nuove disposizioni per l'attuazione della decisione europea in materia di recupero di aiuti di Stato illegittimi, esprimendo una chiara volontà di recupero in tempi assai brevi delle somme in discussione, dichiarando inapplicabili gli istituti della dilazione dei pagamenti e della sospensione in sede amministrativa e giudiziale. Tutto ciò fa presagire una accelerazione dei tempi per lo svolgimento delle udienze e per il pagamento delle somme richieste.

Un evento importante, che ha lungamente impegnato la Società per ottenere il rispetto dei contratti sottoscritti, è stata la controversia sorta con il gestore Hera SpA in merito all'autoriduzione del canone per l'affitto del ramo di Azienda gas, a decorrere dall'esercizio 2007.

Ad oggi risultano impagate fatture per complessivi Euro 2.858.490,18.

Il Consiglio di Amministrazione già in diverse sedute aveva opposto un netto rifiuto alla richiesta, pervenuta in data 8 marzo 2007 con nota dell'Amministratore Delegato di HERA S.p.A., in merito alla graduale riduzione dei canoni di affitto d'azienda ramo gas, dai 6,83 milioni di Euro dell'anno 2006 fino ai 4,44 milioni di Euro dall'anno 2009 con una riduzione annua progressiva da circa 800 mila euro + IVA a circa 2.400 mila Euro + IVA. A fronte del mancato pagamento del saldo dovuto da parte di Hera SpA per le annualità 2007 e 2008, si è pertanto dato incarico ai nostri consulenti legali, perché predisponessero tutte le pratiche necessarie al recupero del credito.

Nonostante questi solleciti Hera non ha ottemperato al saldo delle fatture in sospeso, per cui il CdA ha deliberato il ricorso alla procedura arbitrale prevista dall'art. 15 del contratto d'affitto di ramo d'Azienda gas in vigore. Il giudizio sulla controversia sarà sottoposto ad un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, i quali decideranno senza formalità di procedura.

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA**

Come si ricordava in precedenza, Unica Reti SpA è una Società patrimoniale che si occupa della gestione amministrativa dei propri asset, senza svolgere alcuna attività operativa nella conduzione dei servizi pubblici locali, funzione quest'ultima, delegata totalmente al gestore delle reti, tramite la sottoscrizione di specifici contratti di affitto di rami d'Azienda.

Per tale motivo la situazione economica aziendale si presenta sostanzialmente limitata all'incidenza del contratto di affitto vigente ed all'ordinaria attività di sistemazione delle unità immobiliari.

Per compiere comunque un'analisi più puntuale dei risultati conseguiti si è proceduto ad una riclassificazione del Conto Economico per margini, come da prospetto di seguito esposto:

DESCRIZIONE	BILANCIO 2005		BILANCIO 2006		BILANCIO 2007		BILANCIO 2008	
	Val.Ass.	%Ricavi	Val.Ass.	%Ricavi	Val.Ass.	%Ricavi	Val.Ass.	%Ricavi
Canoni idrico e gas	8.232.619	97,0%	8.366.095	82,6%	8.366.356	93,3%	8.366.549	95,8%
Locazioni attive	-	0,0%	212.162	2,1%	90.358	10%	91.832	1%
Ricavi straordinari	-	0,0%	1.303.463	12,9%	241.877	2,7%	34.233	0,4%
Ricavi diversi	258.159	3,0%	241.936	2,4%	266.884	3,0%	239.734	2,7%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.490.778</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.123.657</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.965.474</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.732.347</b>	<b>100,0%</b>
COSTI OPERATIVI	- 355.122	-4,2%	- 436.418	-4,3%	- 592.269	-6,6%	- 462.485	-5,3%
<b>MOL (EBITDA)</b>	<b>8.135.656</b>	<b>95,8%</b>	<b>9.687.239</b>	<b>95,7%</b>	<b>8.373.205</b>	<b>93,4%</b>	<b>8.269.863</b>	<b>94,7%</b>
AMMORTAMENTI	- 3.889.427	-45,8%	- 4.301.167	-42,5%	- 4.309.449	-48,1%	- 4.272.724	-48,9%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>4.246.229</b>	<b>50,0%</b>	<b>5.386.072</b>	<b>53,2%</b>	<b>4.063.756</b>	<b>45,3%</b>	<b>3.997.139</b>	<b>45,8%</b>
INTERESSI FINANZIARI	- 2.189.683	-25,8%	- 2.185.260	-21,6%	- 2.441.020	-27,2%	- 2.546.244	-29,2%
ONERI STRAORDINARI	- 1.488	0,0%	- 8.430	-0,1%	- 38.338	-0,4%	- 4.084	0,0%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.055.058</b>	<b>24,2%</b>	<b>3.192.382</b>	<b>31,5%</b>	<b>1.584.398</b>	<b>17,7%</b>	<b>1.446.810</b>	<b>16,6%</b>
IMPOSTE ESERCIZIO	- 867.906	-10,2%	- 1.294.143	-12,8%	- 594.820	-6,6%	- 472.528	-5,4%
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO ANTE RECUPERO AIUTI DI STATO</b>	<b>1.187.152</b>	<b>14,0%</b>	<b>1.898.239</b>	<b>18,8%</b>	<b>989.578</b>	<b>11,0%</b>	<b>974.282</b>	<b>11,2%</b>
RECUPERO AIUTI DI STATO e INTERESSI	-	-	- 6.727.339	-	- 295.329	-	- 309.257	-
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO CON RECUPERO AIUTI STATO</b>	<b>1.187.152</b>	<b>14,0%</b>	<b>4.829.101</b>	<b>47,7%</b>	<b>694.249</b>	<b>7,7%</b>	<b>665.025</b>	<b>7,6%</b>

Al fine di consentire una più immediata comparazione dei risultati d'esercizio derivanti dalla ordinaria gestione ed evidenziare separatamente l'impatto sul conto economico dei valori connessi al probabile pagamento delle ingiunzioni ricevute per la restituzione degli aiuti di Stato percepiti in forma di moratoria fiscale negli anni 1993 – 1999 da ex AURA SpA ed ex AMGA SpA, dalle gestioni finanziaria e straordinaria sono stati estrapolati gli interessi passivi e la stima dell'aiuto di Stato per il quale è richiesto il rimborso, in quanto operazione assolutamente straordinaria, di impatto rilevante sui risultati dell'esercizio 2006 e successivi, ma non significativo per l'analisi della gestione ordinaria.

I ricavi derivano per il 95-97% dai canoni di locazione dei rami d'Azienda idrico e gas, e per il 3% dai contributi in conto esercizio erogati dai Comuni Soci per le attività di amministrazione del patrimonio conferito.

I costi della produzione rappresentano il 5,3% dei ricavi netti (- 21,4% rispetto al 2007).

Al loro interno le voci di maggior incidenza sono rappresentate da:

- spese per servizi (pari al 4% dei ricavi ed al 76% del costo di produzione), che registrano una discreta contrazione rispetto all'esercizio precedente per minori spese del pool tecnico e di consulenze legali;
- spese del personale, che rappresentano invece percentualmente l'1% dei ricavi, il 16% del costo di produzione e il 2% rispetto ai costi complessivi aziendali;
- gli ammortamenti infine sono pari al 48,9% dei ricavi netti ed al 90,2% del costo di produzione, mostrando la forte capitalizzazione della Società.

Nel quadro generale il risultato complessivo del MOL (margine operativo lordo) è stato positivo e pari al 94,7%, mostrando una leggera crescita rispetto al 2007 per i minori costi di servizi tecnici.

Considerando poi anche l'incidenza dei componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica, nonché quelli della struttura finanziaria, emerge un rendimento complessivo del capitale proprio, investito nell'attività generale d'impresa, in linea con gli esercizi precedenti e pari all'1,47%.

La gestione finanziaria ogni anno evidenzia un risultato negativo, dovuto al forte indebitamento a cui la Società è sottoposta e meglio evidenziato nella sezione relativa all'analisi della situazione patrimoniale a cui si rinvia.

Gli interessi passivi che annualmente vengono rilevati sul debito residuo dei mutui in essere (pari a oltre 44 milioni di euro al 31/12/2008), sono stati conteggiati con l'applicazione di un tasso variabile.

Di seguito viene indicato l'indice relativo all'onerosità del capitale di terzi, che indica il tasso medio che la Società paga ai propri finanziatori per la concessione di credito a medio/lungo termine:

Indici di Bilancio	Descrizione	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Onerosità capitale di credito (i)	Oneri finanziari su Capitale di Terzi	3,52%	3,53%	3,47%	3,39%	4,27%	4,78%

Come si può notare dal dato esposto, i tassi applicati, seppur in crescita, sono sostanzialmente inferiori a quelli mediamente riscontrabili sul mercato finanziario per la concessione di nuovi finanziamenti.

Per quanto riguarda l'influenza della gestione straordinaria sul risultato complessivo, occorre evidenziare come la stessa incida in maniera pressoché trascurabile rispetto i ricavi totali complessivamente conseguiti. Tale voce comprende importi di natura esclusivamente straordinaria e quindi da non considerarsi rilevanti e significativi per la determinazione del risultato economico d'esercizio 2008. Non rappresentando costi o ricavi derivanti dalla reale ed ordinaria attività di Unica Reti SpA, sono esclusivamente da considerarsi proventi ed oneri eccezionali e come tali non dovrebbero generare attese su andamenti analoghi complessivi, realizzabili negli esercizi futuri.

## ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

La struttura al 31/12/2008 presenta le seguente composizione:

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2008 DIMOSTRAZIONE FONTI E IMPIEGHI					
FONTI			IMPIEGHI		
ATTIVO			PASSIVO		
	Parziali	Totali		Parziali	Totali
<b>Capitale fisso</b>		<b>262.597.602</b>	<b>Capitale Netto</b>		<b>213.359.863</b>
Immateriali	92.043				
Materiali	261.550.033		<b>Passivo consolidato: Fonti a m/l termine</b>		<b>45.195.787</b>
Finanziarie	955.526		Mutui diretti da rimborsare oltre l'esercizio	40.832.303	
			Mutui accollati da rimborsare oltre l'esercizio	4.071.719	
			Altri debiti oltre l'esercizio	291.765	
<b>Capitale circolante</b>		<b>9.016.590</b>	<b>Passivo corrente: Fonti a breve termine</b>		<b>13.058.542</b>
Magazzino	-		Mutui da rimborsare entro l'esercizio	3.957.364	
Liquidità differite	59.286		Debiti per rimborso aiuti di Stato	7.331.925	
Liquidità immediate (banche, crediti,	8.957.304		Fornitori	470.626	
			Altri debiti a breve	1.298.627	
<b>Totale Fonti</b>		<b>271.614.192</b>	<b>Totale Impieghi</b>		<b>271.614.192</b>

Si espongono inoltre i principali indici della situazione patrimoniale:

Indice	Descrizione	2005	2006	2007	2008
<b>Composizione percentuale Impieghi:</b>					
- Attivo fisso	Attività Immobilizzate su Totale Investito netto	98,66%	97,05%	97,20%	96,70%
- Attivo circolante	Attivo Circolante su Totale Investito netto	1,34%	2,95%	2,80%	3,30%
<b>Composizione percentuale Fonti:</b>					
- Passività a breve	Passività a breve su Totale Investito netto	2,03%	4,60%	4,92%	4,81%
- Passività a medio/lungo	Passività a medio/lungo su Totale Investito netto	20,48%	19,53%	17,75%	16,64%
- Capitale proprio	Patrimonio Netto su Totale Investito netto	77,49%	75,88%	77,33%	78,55%
Grado autonomia finanziaria	Patrimonio Netto su Finanziamenti di terzi	3,44	3,15	3,41	3,66

La struttura patrimoniale è caratterizzata dalla rilevante incidenza del capitale immobilizzato sul totale investito (pari al 96,70%), leggermente diminuita rispetto all'esercizio precedente.

Essa rappresenta comunque una caratteristica strutturale del settore in cui la Società opera.

Si denota poi una forte incidenza delle fonti di finanziamento di lungo periodo (Patrimonio netto e passività consolidate) rappresentanti circa il 95,2% del capitale totale acquisito netto.

Il capitale proprio non copre totalmente l'attivo immobilizzato; la Società ha infatti un'importante esposizione debitoria, derivante dal trasferimento dei mutui delle ex Aziende costituenti UNICA all'atto della costituzione di Hera SpA, al fine di massimizzare la partecipazione dei Comuni Soci nella Holding Bolognese.

Si ricorda infatti che quando fu deliberata la scissione dei rami operativi, confluiti in Hera SpA, dalla proprietà delle reti ed impianti, rimasti in Unica Reti SpA, si decise di lasciare le passività a medio/lungo termine delle Aziende costituenti Unica, in capo alla Società degli Assett.

La quota capitale del debito confluito in Unica Reti SpA ammontava nel 2002 a circa 70 milioni di Euro.

Il Consiglio ritiene altresì opportuno far rilevare che il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente, essendo passato da € 64.354.604 al 31.12.2002 ad € 44.235.545 al 31.12.2008. Ai debiti verso istituti bancari si affiancano anche mutui accollati per conto di alcuni Comuni Soci, realizzati dagli stessi per la realizzazione di impianti poi conferiti tra gli assett.

Il ripianamento del debito complessivo comporta un esborso annuo di circa 3,3 milioni di Euro a cui aggiungere il pagamento di interessi passivi per ulteriori 2,7 milioni di Euro, il tutto come meglio evidenziato nella tabella seguente:

Debito residuo al 31/12 Mutui diretti	61.079.865	57.053.947	53.740.554	50.655.439	47.544.640	44.235.545
Debito residuo al 31/12 Mutui accollati	5.970.898	5.670.649	5.331.966	4.975.190	4.848.600	4.365.201
<b>Totale debiti residui</b>	<b>67.050.763</b>	<b>62.724.596</b>	<b>59.072.520</b>	<b>55.630.629</b>	<b>52.393.240</b>	<b>48.600.746</b>
Quota Interessi annua	2.489.048	2.361.228	2.141.110	2.286.679	2.663.741	2.784.584
Totale annuo rimborso mutui ed interessi		6.687.395	5.793.186	5.728.571	5.901.129	6.577.079

L'impegno assunto da Unica Reti SpA comporta pertanto un esborso annuo importante di circa 6 – 6,5 Milioni di Euro, valore oscillante in funzione dell'andamento dei tassi.

L'equilibrio patrimoniale e finanziario è quindi frutto di un rispetto costante delle condizioni contrattuali previste all'epoca della costituzione e dell'assunzione degli impegni finanziari.

Il mantenimento di tale equilibrio potrebbe venir messo in discussione per i fatti meglio specificati al punto 6) sulla prevedibile evoluzione della gestione, a cui si rinvia.

## ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

Per compiere comunque un'analisi più puntuale dei risultati conseguiti si è proceduto ad una riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, in base alla scadenza, come da prospetto di seguito esposto:

ATTIVO CIRCOLANTE	3.062.121	3.174.818	3.757.769	8.249.786	7.702.182	8.957.304
PASSIVITA' A BREVE	- 6.518.079	- 6.053.335	- 5.692.878	- 12.839.384	- 13.544.168	- 13.058.542
<b>SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>- 3.455.958</b>	<b>- 2.878.517</b>	<b>- 1.935.109</b>	<b>- 4.589.598</b>	<b>- 5.841.986</b>	<b>- 4.101.238</b>
CAPITALE NETTO	178.276.005	179.544.886	217.033.057	212.000.587	212.694.835	213.359.863
PASSIVITA' CONSOLIDATE	63.931.237	60.900.073	57.353.479	54.567.593	48.825.111	45.195.787
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO A LUNGO</b>	<b>242.207.242</b>	<b>240.444.959</b>	<b>274.386.536</b>	<b>266.568.180</b>	<b>261.519.946</b>	<b>258.555.651</b>
ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO	245.663.200	243.323.476	276.321.645	271.157.778	267.361.935	262.656.888

Come evidente dalla tabella precedente, negli anni la situazione finanziaria netta presenta valori negativi connessi all'incremento delle passività correnti.

Queste comprendono la quota capitale dei mutui da pagare entro l'esercizio successivo (per circa 3,4 milioni di euro) e dal 2006 il debito tributario per il probabile pagamento delle ingiunzioni per la restituzione degli aiuti di Stato ritenuti illegittimi (per circa 7,3 milioni di euro).

Qualora fossimo chiamati a pagare tali ingiunzioni, la nostra disponibilità liquida a breve non sarebbe sufficiente, ma occorrerebbe attingere alle tre linee di credito già attive e per ora inutilizzate.

Si evidenzia che nel corso del 2008 sono stati liquidati debiti verso i Comuni Soci relativi a dividendi degli anni 2004 – 2005 e altre partite pregresse, per circa 1 milione di Euro.

Le passività a medio/lungo termine ammontano invece a oltre 45 milioni di euro da liquidare oltre l'esercizio successivo, principalmente per Mutui passivi diretti (per circa 41 milioni di euro) e per Debiti verso Comuni Soci per mutui accollati (per circa 4 milioni di euro), registrando un costante calo rispetto agli esercizi precedenti di circa il 7%, connesso al pagamento delle quote annue dei mutui in essere.

L'analisi del rapporto di indebitamento, praticamente invariato rispetto all'esercizio precedente, è evidenziato dalla tabella seguente:

Indici di Bilancio	Descrizione	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Rapporto di indebitamento	Totale Investito netto su Patrimonio Netto	1,40	1,37	1,29	1,32	1,29	1,27

Tale indice mostra come la copertura delle immobilizzazioni sia stata finanziata non solo con capitale proprio, ma anche con il ricorso al capitale di terzi con i rischi connessi ad indebitamenti e l'incidenza negativa dei relativi oneri finanziari.

Tra i tanti indicatori per l'analisi della situazione finanziaria si riportano quelli più significativi per la tipologia di Azienda:

Indici di Bilancio	Descrizione	2003	2004	2005	2006	2007	2008
<b>Quozienti di copertura:</b>							
- autocopertura immobilizzazioni	Patrimonio Netto su Attivo Immobilizzato	0,73	0,74	0,79	0,78	0,80	0,81
- copertura immobilizzazioni	Patrimonio Netto+Passività a medio/lungo su Attivo Immobilizzato	0,99	0,99	0,99	0,98	0,98	0,98

Indici che confermano la forte capitalizzazione della Società.

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale (di cui all'articolo 2428, comma 2).**

Dal 1° gennaio 2007 si è proceduto all'assunzione diretta di un dipendente con funzioni amministrative in sostituzione del personale in comando presente nel 2006. Nel corso del 2008 non si sono fatte nuove assunzioni, ma si è adottato uno specifico regolamento per il reclutamento di personale, ai sensi degli articoli 18 e 23bis DL112/2008, convertito con legge 133/2008.

Si auspica che nel corso del 2009 si possa iniziare ad organizzare in maniera più strutturata l'apparato tecnico della nostra Società, in vista della preparazione delle prossime gare gas.

La composizione del personale dipendente, con contratto a tempo indeterminato, al 31/12/2008, suddiviso per categoria, è riportata nella tabella seguente:

Categoria	N dipendenti al 31/12/2008
Quadro	1
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>

Si ritiene importante inoltre segnalare che con D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 il legislatore ha disciplinato il settore della sicurezza aziendale, prevedendo, tra l'altro, di procedere alla valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, allo scopo di individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e di elaborare il programma degli interventi atti a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza, individuando i referenti aziendali responsabili di vigilare sul rispetto della normativa.

La Società ha ottemperato, ai sensi dell'art. 31 della normativa citata, alla costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione, affidando il ruolo di responsabile del servizio stesso all'Ing. Mauro Massari che ha predisposto, d'accordo con il datore di lavoro, il documento di valutazione dei rischi che ha comportato le seguenti valutazioni in merito a:

- a) natura dei rischi;
- b) organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) descrizione degli uffici;
- d) dati di cui al comma 1, lettera r del D.Lgs. 81/08 e quelli relativi alle malattie professionali.

Ai sensi dell' art. 174 del D.Lgs. 81/08, sono stati analizzati gli ambienti di lavoro e l'attività lavorativa svolta, riscontrando e valutando i rischi riportati nella seguente tabella:

Descrizione del Rischio	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Elettrocuzione	Possibile	Grave	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Postura non corretta con conseguenti disturbi muscolo-scheletrici	Probabile	Modesta	<b>MEDIO</b>	<b>3</b>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Caduta di materiale dall'alto (da scaffalature, ripiani,	Improbabile	Grave	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

mensole, ecc.)				
Punture, tagli ed abrasioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Affaticamento visivo	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Scivolamenti e cadute	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Stress psicofisico	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Movimentazione manuale dei carichi	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Esposizione a radiazioni non ionizzanti	Probabile	Lieve	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

Il personale dipendente ha inoltre seguito i seguenti corsi di formazione previsti dalla normativa, ottenendo gli attestati di frequenza:

Descrizione	Ore frequenza
Primo soccorso	12 ore
Antincendio basso rischio	4 ore

**Informativa richiesta dall'articolo 2428, comma 3 n. 6-bis), relativa all'uso di strumenti finanziari**

La Società ha posto in essere, già dal 2003, operazioni finanziarie a copertura del rischio di oscillazione dei tassi. Tali operazioni sono collegate ai mutui ottenuti dalla BNL e da Unicredit con le seguenti forme:

natura categoria	Istituto bancario o finanziario	data effetto	data scadenza	Nozionale €	fair value €
SWAP	UNICREDIT	19/12/2003	31/12/2011	10.000.000	- 252.359
SWAP	B.N.L.	28/10/2003	31/12/2023	7.000.000	- 446.593

Con la sottoscrizione di tali contratti le parti si sono obbligate reciprocamente ad eseguire, alle scadenze convenute, dei pagamenti connessi alla variazione dei tassi di mercato rispetto alle previsioni pattuite.

I rischi finanziari cui può essere esposta l'impresa sono classificabili tipicamente in:

Rischio di credito

Il rischio di credito, rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali sottoscritte dalla clientela, ha assunto nel corso del 2008 un peso importante, soprattutto a seguito del mancato pagamento da parte di Hera SpA di una quota dei canoni di affitto di ramo d'azienda gas. Ad oggi l'importo non riscosso ammonta complessivamente a Euro 2.858.490,18.

Unica Reti SpA ritiene immotivato ed arbitrario il comportamento di Hera SpA sulla unilaterale revisione della clausola contrattuale con immediata riduzione del canone gas, in quanto non ci sono elementi oggettivi perché si possa sostenere l'avvenuta scadenza del contratto vigente, come invece ritenuto da Hera SpA per mancanza nel documento negoziale sottoscritto tra le parti, di riferimenti espliciti alle annualità successive al primo quadriennio.

Come documentato da diversi pareri in nostro possesso, emessi tra l'altro da uno degli estensori del contratto stesso, il documento deve invece intendersi valido fino al termine della concessione del servizio di distribuzione gas.

Al fine di pretendere il rispetto del contratto vigente ed ottenere il pagamento di tale credito, è stato deciso il ricorso ad un Collegio Arbitrale, che si preveda possa esprimere il proprio giudizio entro l'estate 2009.

Ritenendo comunque pienamente legittime le nostre pretese, il Consiglio di Amministrazione, con parere

favorevole del Collegio Sindacale, ha valutato il rischio di soccombere in sede di arbitrato, possibile ma non probabile; per tale motivo si è ritenuto di non procedere alla costituzione di un fondo rischi o di un fondo per la svalutazione del credito, ritenendo la passività solamente potenziale.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alle difficoltà di reperimento di risorse finanziarie necessarie a fronteggiare gli impegni derivanti dai contratti stipulati in strumenti finanziari. Nel caso specifico tale rischio potrà manifestarsi qualora la Società venga condannata a pagare le ingiunzioni ricevute dall'Agenzia delle Entrate per la restituzione degli aiuti di Stato percepiti negli anni 1993-1999 sotto forma di moratoria fiscale.

Per tale motivo la Società ha la disponibilità di 3 linee di credito con tre differenti Istituti di bancari, per un totale di Euro 6.500.000, in modo da limitare il rischio di liquidità.

#### Rischio di cambio

La Società che opera esclusivamente con operatori nazionali non è esposta a rischi di cambio.

#### Rischio di tasso

La società è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi, in quanto come in precedenza detto ha contratto dei Mutui a tasso variabile ed operazioni finanziarie derivate ad essi connesse, con rischio di oscillazioni di valore contabile a seguito di modifiche intervenute nei tassi di interesse di mercato.

#### Rischio di prezzo

Tale forma di rischio è alquanto limitato in quanto Unica Reti SpA non ha una gestione operativa del proprio asset, per cui risente in minima parte delle variazioni dei prezzi di mercato, se non per quanto collegato all'andamento dell'indice ISTAT.

### **1) Attività di ricerca e sviluppo.**

Ai sensi del comma secondo, numero 1) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che non sono state poste in essere attività di ricerca e sviluppo.

### **2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.**

Ai sensi del comma secondo, numero 2) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che non esistono rapporti con altre imprese controllate, collegate, controllanti né sottoposte al controllo di queste ultime.

### **3) Possesso di azioni proprie o di società controllanti.**

Ai sensi del comma secondo, numero 3) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che la Vostra società non possiede, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

### **4) Acquisto o alienazione di azioni proprie o di società controllanti.**

Ai sensi del comma secondo, numero 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate né alienate, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

### **5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2008 si segnala il ricorso all'arbitrato per il recupero di quanto non pagato da Hera SpA a saldo delle quote 2007 e 2008 del canone di locazione per il contratto di affitto ramo Azienda gas, per un importo complessivo di Euro 2.858.490,18.

In occasione dell'Assemblea dei Soci del 20/03/2009, i Soci hanno deliberato l'approvazione della

convenzione di diritto pubblico per l'attribuzione ad Unica Reti SpA delle funzioni di stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas. La convenzione approvata dai Soci dovrà nei prossimi mesi essere deliberata dai singoli Consigli Comunali per produrre gli effetti previsti e consentirci di iniziare le opportune attività preparatorie alle future gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

#### **6) Prevedibile evoluzione della gestione.**

La gestione per il corrente esercizio ci vedrà impegnati nel prosieguo delle attività riguardanti le sistemazioni immobiliari dei beni di proprietà della Vostra società, nonché, ove si perfezioni la Convenzione di cui al precedente punto 5), nella fasi preparatorie alla gara ivi descritta.

Si ritiene che, nel corrente esercizio, l'andamento reddituale della società si riconfermerà al suo naturale trend positivo, anche se in calo per l'incremento delle spese per servizi (consulenze per preparazione gare, sistemazione patrimonio, consulenze legali e tributarie) e per il pagamento di maggiori interessi passivi per l'accesso alle linee di credito.

Si stima infatti che i costi per prestazioni tecniche e per consulenze vedranno un sensibile aumento, in ragione di un prevedibile incremento delle attività del pool di geometri nonché delle attività di esame, consulenza per l'impostazione delle fasi operative preliminari per l'impostazione delle gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas ed inoltre per l'assistenza legale e tributaria per la predisposizione degli atti relativi alla fase di appello in merito al recupero degli aiuti di Stato, nonché per la procedura arbitrale intrapresa.

La situazione finanziaria potrebbe invece avere nel corso del 2009 un pesante trend negativo, imputabile al pagamento delle ingiunzioni emesse dall'Agenzia delle Entrate per il recupero degli aiuti di Stato contestati, che si stima possano ammontare a circa 7,4 milioni di Euro, considerando anche quota parte degli interessi 2009.

Tale situazione potrebbe ulteriormente aggravarsi qualora l'esito della procedura arbitrale nei confronti di Hera S.p.A., in relazione alla determinazione dei canoni d'affitto per il ramo gas, dovesse avere effetti a noi sfavorevoli.

La concomitanza dei due eventi, potrebbe compromettere pesantemente l'andamento reddituale e finanziario della società, e richiedere l'intervento dei soci per il mantenimento dell'equilibrio.

#### **7) Sedi secondarie.**

La società è titolare di due sedi secondarie in Forlì, Via Balzella n.24 ed in Savignano sul Rubicone, Via Rubicone destra n.1950.

#### **8) Altre informazioni.**

Si ritiene che la Vostra società non sia tenuta alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196, allegato B, punto 26, in quanto gli archivi informatici sono tenuti dal soggetto esterno che elabora le scritture contabili.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19.03.1983 n.72 si comunica che non residuano quote di rivalutazione riconducibili a singoli beni.

#### **10) Destinazione del risultato d'esercizio**

Si evidenzia che il risultato dell'esercizio presenta un utile di esercizio di Euro 665.025.

Avendo chiuso l'esercizio 2006 con un perdita di Euro 4.829.101,00, coperta integralmente mediante utilizzo della voce "Altre Riserve" presente in Bilancio, il Consiglio di Amministrazione deve obbligatoriamente proporre di destinare l'utile residuo dopo l'accantonamento a riserva legale del 5% del medesimo, a ricostituzione della voce "Altre Riserve", fino al completo ripristino delle stesse.

Cesena, 28/04/2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Mauro Bertozzi

**UNICA RETI S.p.A.**  
Via A. Spinelli 60 47023 Cesena  
Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405  
Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316  
Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato  
P.IVA n. 03249890405

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008**

ai sensi degli artt. 2429 comma 2 e 2409 *ter* comma 1, lettera c) C.C.

All'Assemblea dei Soci della Società UNICA RETI S.P.A.

Per l'esercizio chiuso al 31.12.2008, il Collegio sindacale ha svolto sia le funzioni di vigilanza sia le funzioni di controllo contabile, così come disposto dallo statuto sociale. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

È di competenza del Collegio sindacale l'espressione del giudizio sul bilancio.

### **FUNZIONI DI VIGILANZA** **Artt. 2429 e 2403 c.c.**

L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata da quanto prescritto dagli artt. 2403 e seguenti del c.c.

Il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE** **Artt. 2409-bis e 2409-ter**

Il Collegio Sindacale ha esercitato, inoltre, il controllo contabile con procedure coerenti alla dimensione e alla complessità della società oggetto di revisione e ha verificato:

- ✓ la regolare tenuta della contabilità,
- ✓ la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione,
- ✓ la rispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti;
- ✓ la conformità del bilancio alle norme che lo disciplinano.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche **a campione**, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

I Sindaci hanno esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società Unica Reti Spa al 31.12.2008, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2008 è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile come modificato dal D.Lgs. n.6/2003.

## STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un'utile dell'esercizio di € 665.025,00 e si riassume nei seguenti valori:

	Anno 2008	Anno 2007
<b>ATTIVO</b>		
A) Cred. vs soci per vers. ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00
B) Immobilizzazioni	€ 262.597.602,00	€ 266.861.706,00
C) Attivo Circolante	€ 3.505,00	€ 5.281,00
D) Ratei e risconti attivi	€ 271.614.192,00	€ 275.064.118,00
<b>Totale Attivo</b>		
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio Netto	€ 213.359.863,00	€ 212.694.835,00
B) Fondi per rischi e oneri	€ 74.616,00	€ 111.924,00
C) T.F.R. di lavoro sub.	€ 4.898,00	€ 2.338,00
D) Debiti	€ 57.643.072,00	€ 61.514.339,00
E) Ratei e risconti passivi	€ 531.743,00	€ 740.682,00
<b>Totale Passivo</b>	€ 271.614.192,00	€ 275.064.118,00
Conti imp. e rischi e altri Conti d'Ordine iscritti all'attivo ed al passivo	€ 14.982.683,00	€ 14.982.683,00

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Anno 2008	Anno 2007
A) Valore della produzione	€ 8.732.347,00	€ 8.965.475,00
B) Costi della produzione	€ 4.735.209,00	€ 4.901.720,00
Differenza (A – B)	€ 3.997.138,00	€ 4.063.755,00
C) Proventi ed oneri finanziari	€ (2.855.501,00)	€ (2.736.349,00)
D) Rettifiche di valore di att. fin.	€ 0,00	€ 0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	€ (4.084,00)	€ (38.337,00)
Risultato prima delle imposte	€ 1.137.553,00	€ 1.289.069,00
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 472.528,00	€ 594.820,00
<b>Utile dell'esercizio</b>	€ 665.025,00	€ 694.249,00

Il Collegio dà atto che:

- ✓ nella redazione del bilancio sono stati seguiti i **principi** previsti dall'art. 2423-bis del codice civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;
- ✓ sono stati rispettati gli **schemi** di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal codice civile agli artt. 2424 e 2425 C.c.;
- ✓ sono state rispettate le disposizioni relative a **single voci** dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis C.c.;
- ✓ da controlli effettuati, i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- ✓ dai controlli effettuati, non sono state effettuate compensazioni di partite.

I Sindaci hanno potuto constatare che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

In merito ai criteri di valutazione, che non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, osserviamo quanto segue:

- a) le **immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto senza alcuna svalutazione;
- b) le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte: al valore risultante dalle perizie di conferimento; al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione; al costo, composto di materiali impiegati, manodopera aziendale e prestazioni di impresa, per quelli realizzati in economia;
- c) le **immobilizzazioni finanziarie**, consistenti in partecipazioni, sono state iscritte al costo;
- d) i **crediti** sono stati iscritti secondo il valore nominale;
- e) gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione;
- f) i **ratei e i risconti** sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale;
- g) i **debiti** sono stati iscritti al valore nominale;
- h) i **conti d'ordine** sono riferiti a:
  - garanzie costituite da fidejussioni concesse alla Società da parte di istituti di credito;
  - fidejussioni prestate dalla Società a favore di terzi.
  -

La **relazione sulla gestione** contiene quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile.

A giudizio del collegio sindacale tale relazione è **coerente** con quanto esposto nel bilancio d'esercizio al 31/12/2008.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti.

Il Collegio Sindacale ritiene che il soprammenzionato bilancio nel suo complesso sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Unica Reti Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2008, nonché alla proposta degli Amministratori sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Cesena, 08/04/2009

Il Collegio Sindacale  
Dott. Gustavo Ravaioli  
Dott. Andrea Zanfini  
Dott. Luciano Bertozzi

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_